

Lavori in appalto: quando l'appaltatore ha diritto ad un aumento del corrispettivo

1 Dicembre 2017

Una delle problematiche che di frequente interessa le vicende contrattuali tra committente e appaltatore, durante l'esecuzione di lavori edili in ambito privatistico, è quella della variazione del corrispettivo originariamente pattuito.

Considerato che nello svolgimento di lavori edili privati commissionati in appalto, specie laddove questi hanno uno sviluppo temporale prolungato nel tempo, possono verificarsi una serie di situazioni tali da dare luogo alla necessità di variare il prezzo concordato, con il Dossier allegato vengono passate in rassegna tutte le disposizioni normative che possono tornare utili, laddove le parti non abbiano previsto una disciplina specifica, per evitare contrasti che possano portare ad un rallentamento nell'esecuzione dei lavori o anche alla risoluzione del contratto.

In particolare il dossier approfondisce le seguenti fattispecie:

- La revisione del prezzo dell'appalto per onerosità sopravvenuta o difficoltà di esecuzione.
- Le varianti in fase di esecuzione distinguendo al loro interno tra varianti concordate, varianti necessarie, varianti ordinate dal committente.

In allegato il Dossier "Contratto di appalto e revisione del corrispettivo"

[30690-Dossier.pdf](#)[Apri](#)